



*Consiglio Regionale della Calabria*

VIII LEGISLATURA  
46<sup>a</sup> Seduta  
Lunedì 31 marzo 2008

Deliberazione n. 247 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale – Istituzione del Parco Marino Regionale “Fondali di Capocozzo – S. Irene – Vibo Marina – Pizzo – Capo Vaticano – Tropea”.

Presidente: Giuseppe Bova  
Consigliere - Questore: Gesuele Vilasi  
Segretario: Giuseppe Luigi Multari

Assiste il Segretario Generale: Giulio Carpentieri

Consiglieri assegnati 50

Consiglieri presenti 32, assenti 18

...omissis...

Il Presidente, quindi, dopo la relazione del Consigliere Aciri, essendo stati approvati separatamente gli otto articoli del progetto di legge in argomento, nessuno avendo chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto, pone in votazione la legge nel suo complesso e, deciso l'esito - presenti e votanti 32, a favore 27, astenuti 5 - ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Bova

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Vilasi

IL SEGRETARIO f.to Multari

E' conforme all'originale.  
Reggio Calabria, 4 aprile 2008

IL SEGRETARIO  
(G. Multari)



*Consiglio Regionale della Calabria*

Allegato alla deliberazione  
n. 247 del 31 marzo 2008

VIII LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

ISTITUZIONE DEL PARCO MARINO REGIONALE

“FONDALI DI CAPOCOZZO – S. IRENE – VIBO MARINA – PIZZO -”

CAPO VATICANO – TROPEA”

E' conforme al testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 31 marzo 2008.

Reggio Calabria, 1 aprile 2008

IL PRESIDENTE  
(Giuseppe Bova)



## RELAZIONE

La Regione Calabria promuove l'istituzione di aree protette per il conseguimento di una gestione sostenibile delle singole risorse ambientali, del rispetto delle relative condizioni di equilibrio naturale e della conservazione di tutte le specie animali e vegetali e dei loro patrimoni genetici..

L'ambiente marino costituito dai Fondali di Capocozzo - S. Irene - Pizzo Calabro - Capo Vaticano, posizionati in un'area di notevole interesse paesaggistico calabrese, ricadenti nei Comuni di Pizzo, Vibo Valentia, Briatico, Zambrone, Parghelia, Tropea e Ricadi costituisce, ai sensi dell' art. 10 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 "Norme in materia di aree protette", un sistema omogeneo caratterizzato dalla presenza di specie animali e vegetali di interesse naturalistico, culturale, educativo e ricreativo.

L'area in oggetto è interessata dalla presenza di tre SIC: il Sito di Interesse Comunitario "Fondali di Capocozzo - S. Irene" (Codice Sito Natura 2000 IT9340094), il Sito di Interesse Comunitario "Fondali di Pizzo" (Codice sito Natura 2000 IT9340092) e il Sito di Interesse Comunitario "Fondali di Capo Vaticano" (Codice Sito Natura 2000 IT9340993) ai sensi della Direttiva Habitat 43/92/CEE.

Sullo sfondo dei fondali in alcuni periodi (tra ottobre e dicembre), risultano splendide e suggestive le immagini dell' arcipelago delle isole Eolie con in primo piano il vulcano di Stromboli in perenne attività.

L'istituendo Parco Marino Regionale ha lo scopo, non solo di preservare uno degli ambienti marini più affascinanti della costa tirrenica, ma soprattutto, rappresenta l'esempio di come si possa egregiamente coniugare conservazione con fruizione e divulgazione: i nostri mari rappresentano infatti un serbatoio di varietà e ricchezza, un inestimabile tesoro sommerso, uno scrigno da custodire e preservare per l'inestimabile suggestione del paesaggio e per l'ingente ricchezza di natura e biodiversità. Caratteristica peculiare di questi fondali è la presenza di secche rocciose con andamento sub-parallelo alla costa. Incantevole è il degrado roccioso: la secca infatti muore sul fondale sabbioso, franando bruscamente. Innumerevoli sono i buchi, gli anfratti, gli archi naturali e le spaccature nella roccia. Interessanti sono le immersioni, non solo per le specie ittiche presenti, ma anche per la presenza di reperti di archeologia subacquea. L'area presenta un alto grado di vulnerabilità, per pesca a strascico anche sotto costa, ancoraggi non su boe fisse, inquinamento organico da scarichi di impianti fognari a mare. E' presente, sui fondali, uno degli esempi più belli di flora e fauna mediterranea. Caratterizza i fondali una estesa prateria di Posidonea climax, ad alta biodiversità, importante nursery per pesci anche di interesse economico, e per la salvaguardia delle coste dall'erosione. Ma vi troviamo anche praterie di margherite di mare, spirografi, spugne, ecc.



*Consiglio Regionale della Calabria*

Oltre alla comune fauna mediterranea: scorfani, saraghi, occhiate, polpi, murene, pagelli, orate, mormore, sono presenti varie specie di serranidi e numerose sono le cernie, alcune delle quali anche di notevoli dimensioni. L'area marina, nella stagione primaverile e autunnale, è zona di passaggio di numerose specie pelagiche, tonni, ricciole, palamite nonché di delfini e stenelle, e sono state avvistate anche tartarughe marine della specie *Caretta caretta*.

E' conforme all'originale.  
Reggio Calabria, 4 aprile 2008

IL SEGRETARIO  
(G. Multari)



## Art. 1

1. Ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 (Norme in materie di aree protette) è istituito il Parco Marino Regionale "Fondali di Capocozzo - S. Irene - Vibo Marina - Pizzo Calabro - Capo Vaticano - Tropea", nei Comuni di Pizzo, Vibo Valentia, Briatico, Zambrone, Parghelia, Tropea e Ricadi di seguito denominato parco.

2. Il parco è classificato ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 come parco marino.

## Art. 2

### Descrizione dell'area

1. L'ambiente marino costituito dai Fondali di Capocozzo - S. Irene - Vibo Marina - Pizzo Calabro - Capo Vaticano - Tropea, posizionati in un'area di notevole interesse paesaggistico calabrese, ricadenti nei comuni di Pizzo, Vibo Valentia, Briatico, Zambrone, Parghelia, Tropea e Ricadi.

2. Costituisce, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 "Norme in materia di aree protette", un sistema omogeneo caratterizzato dalla presenza di specie animali e vegetali di interesse naturalistico, culturale, educativo e ricreativo. L'area in oggetto è interessata dalla presenza di tre SIC: il Sito di Interesse Comunitario "Fondali di Capocozzo - S. Irene" (Codice Sito Natura 2000 IT9340094), il Sito di Interesse Comunitario "Fondali di Pizzo" (Codice Sito Natura 2000 IT9340092) e il Sito di Interesse Comunitario "Fondali di Capo Vaticano" (Codice Sito Natura 2000 IT9340093) ai sensi della Direttiva Habitat 43/92/CEE.

3. I Fondali di Capocozzo - S. Irene - Vibo Marina - Pizzo Calabro - Capo Vaticano - Tropea sono caratterizzati da uno degli esempi più belli di flora e fauna mediterranea. Caratterizzano i fondali una estesa prateria di Posidonia climax, ad alta biodiversità, importante nursery per pesci anche di interesse economico, e per la salvaguardia delle coste dall'erosione, sottoposta a fenomeni di regressione e ad alto grado di vulnerabilità legato alla pesca abusiva con reti a strascico, anche sotto costa, all'inquinamento organico da scarichi di impianti fognari a mare, e ad ancoraggio su boe fisse

4. Caratteristica peculiare di questi fondali è la presenza di secche rocciose con andamento sub-parallelo alla costa. Incantevole è il degrado roccioso: la secca infatti muore sul fondale sabbioso, franando bruscamente. Innumerevoli sono i buchi, gli anfratti, gli archi naturali e le spaccature nella roccia. Interessanti sono le immersioni, non solo per le specie ittiche presenti, ma anche per la presenza di reperti di archeologia subacquea.

5. Oltre alla comune fauna mediterranea: scorfani, saraghi, occhiate, polpi, murene, pagelli, orate, mormore, varie specie di serranidi, etc., numerose sono le cernie, alcune delle quali anche di notevoli dimensioni. L'area marina, nella



## *Consiglio Regionale della Calabria*

stagione primaverile e autunnale, è zona di passaggio di numerose specie pelagiche, tonni, ricciole, palamite nonché di delfini e stenelle, e sono state avvistate anche tartarughe marine della specie *Caretta caretta*.

### Art. 3 Finalità del parco

1. Il parco è istituito per perseguire le seguenti finalità:
  - a) la conservazione di specie animali e vegetali, comunità biologiche, singolarità faunistiche;
  - b) la tutela della biodiversità e dell'equilibrio complessivo del territorio;
  - c) la salvaguardia e la valorizzazione dei valori paesaggistici del territorio;
  - d) la conoscenza scientifica della flora e della fauna finalizzata al monitoraggio ed al censimento, con particolare attenzione per le specie endemiche e rare;
  - e) la fruizione turistica, culturale, didattica e ricreativa in forme compatibili con la difesa della natura e del paesaggio.

### Art. 4 Perimetrazione

1. I confini del parco sono individuati nella planimetria generale in scala 1:25.000, allegata alla presente legge, di cui costituisce parte integrante.

### Art. 5 Ente di gestione del parco

1. La gestione provvisoria del parco fino alla costituzione dell'Ente di gestione è affidata, ai sensi dell'art. 6 comma 9 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, ad un apposito Comitato di gestione provvisorio, istituito dal Presidente della Giunta regionale.
2. Per la costituzione dell'Ente di gestione del parco e l'approvazione del relativo statuto si applicano gli artt. n. 6, 8, 12, 13, 14, 15, 16 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10.
3. Lo statuto, ai sensi dell'art. 24 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, disciplina quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, per come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. a) della legge regionale 21 agosto 2006, n. 7.



#### Art. 6

##### Strumenti di pianificazione

1. Il perseguimento degli obiettivi istitutivi, affidati all'ente gestore, si attua attraverso gli strumenti di pianificazione del parco previsti dagli artt. 18, 19 e 21 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10:

- a) Piano per il parco;
- b) Regolamento del parco;
- c) Piano pluriennale economico e sociale.

2. La formazione del Piano del parco, che è predisposto dall'Ente parco entro 18 mesi dalla costituzione dei suoi organi, è disciplinata dagli artt. 10 e 18 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10.

3. Il Regolamento del parco, redatto ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del parco, è predisposto dall'Ente parco contestualmente al piano per il parco del quale è parte integrante.

4. Il Piano pluriennale economico e sociale è elaborato, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, dalla Comunità del parco entro 12 mesi dalla sua costituzione, e specifica gli obiettivi da conseguire, definisce le priorità, i tempi, le risorse necessarie ed i finanziamenti, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 10.

#### Art. 7

##### Norme di salvaguardia

1. Fino alla data di pubblicazione del Piano del parco e del Regolamento del parco, all'interno del perimetro del parco si applicano le norme previste dalla legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, fatte salve le disposizioni più restrittive previste da leggi nazionali, da strumenti di pianificazione sovraordinati, dagli strumenti urbanistici comunali o da altre leggi regionali, anche posteriori rispetto alla presente legge.

2. All'interno del perimetro del parco si prevedono, negli strumenti di pianificazione di cui alla legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, le seguenti restrizioni e regolamentazioni:

- a) regolamentazione dell'attività subacquea;
- b) regolamentazione della pesca;
- c) regolamentazione degli ormeggi.

#### Art. 8

##### Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TAVOLA 1

SCALA 1:25.000

SIC - IT9340093 "Fondali di Capo Vaticano"

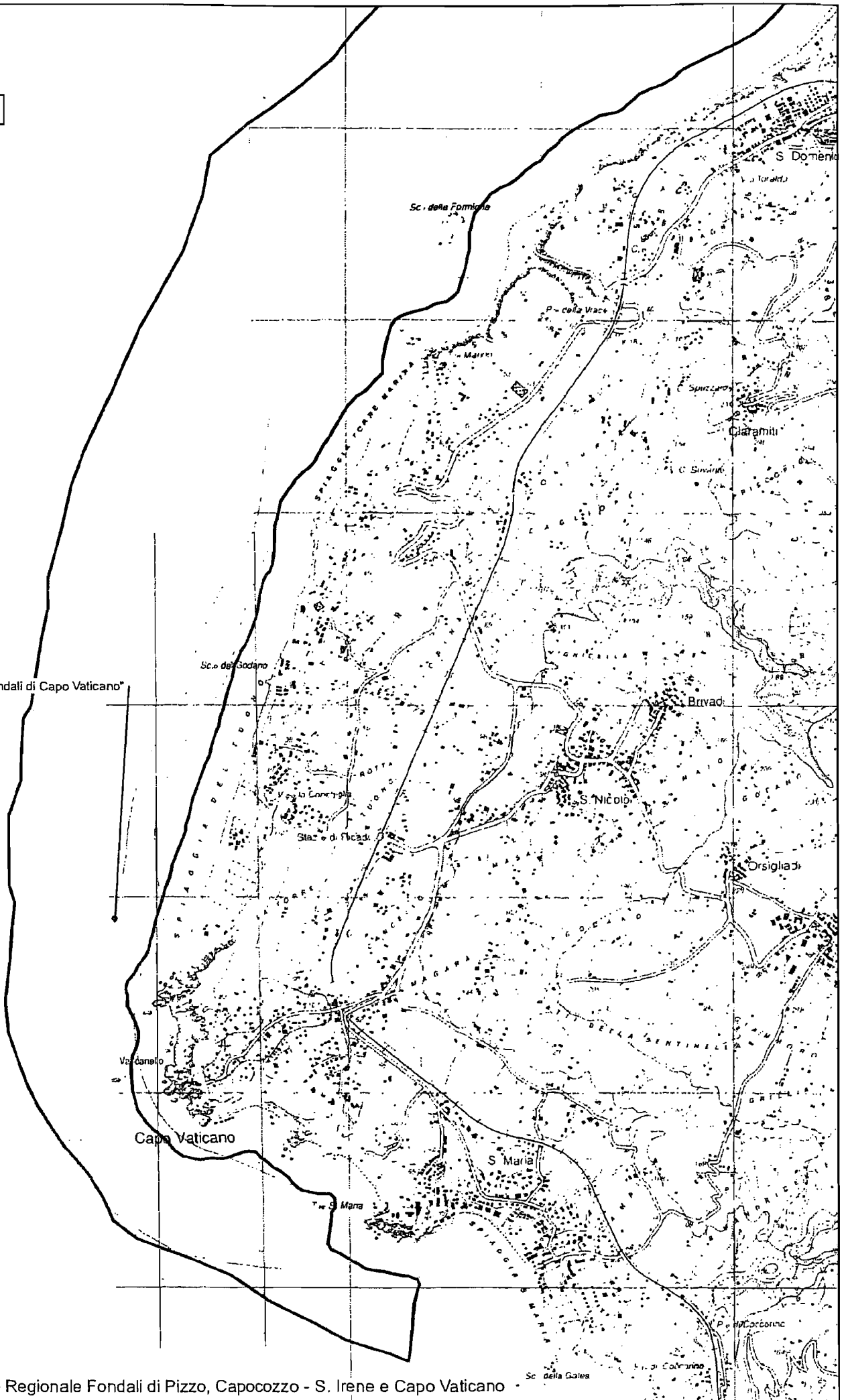




TAVOLA 2

SCALA 1:25.000

Parco Marino Regionale Fondali di Pizzo, Capocozzo - S. Irene e Capo Vaticano

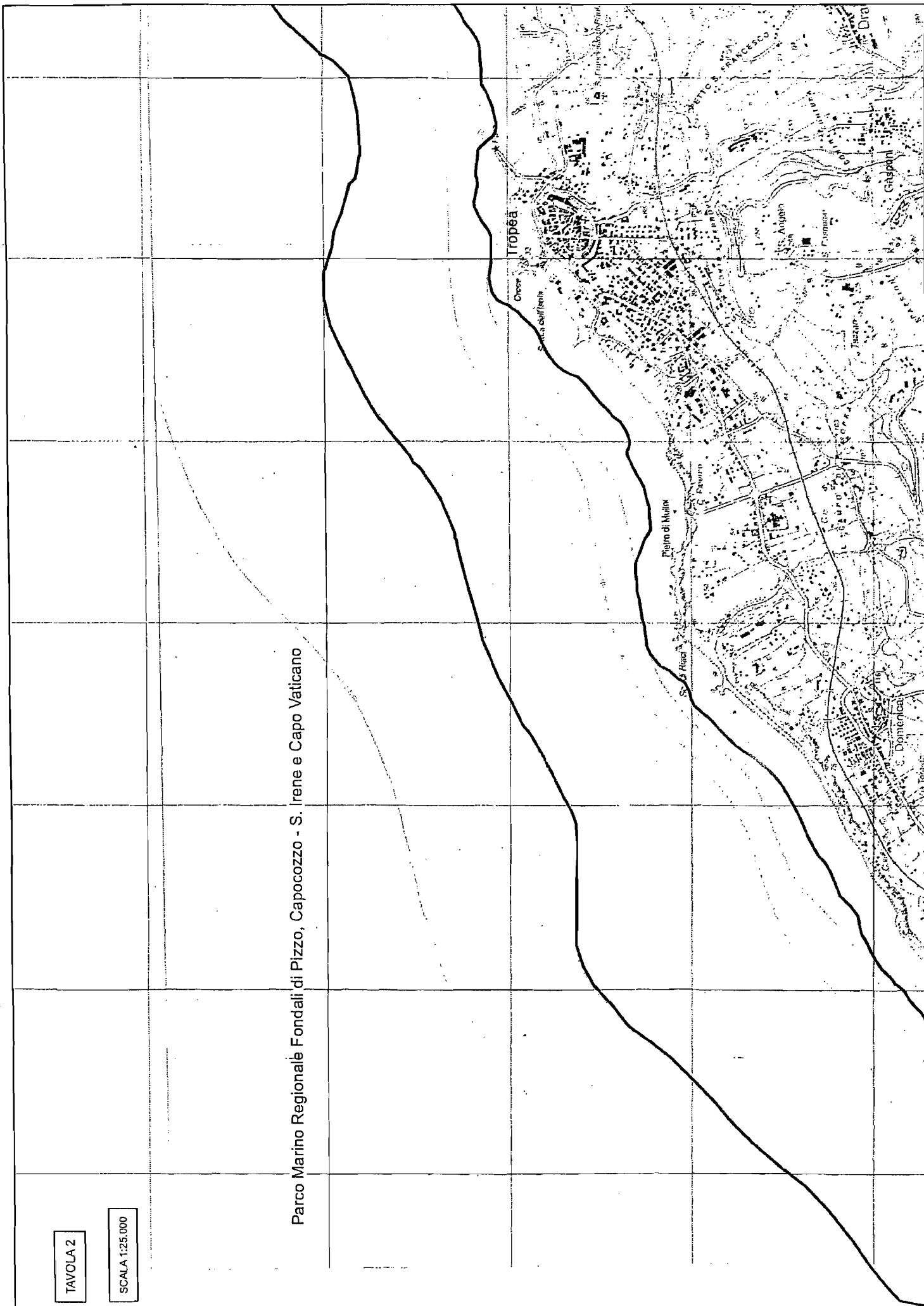


TAVOLA 3

SCALA 1:25.000

Parco Marino Regionale Fondali di Pizzo, Capocozzo - S. Irene e Capo Vaticano

SIC - IT9340094 "Fondali di Capocozzo - S. Irene"

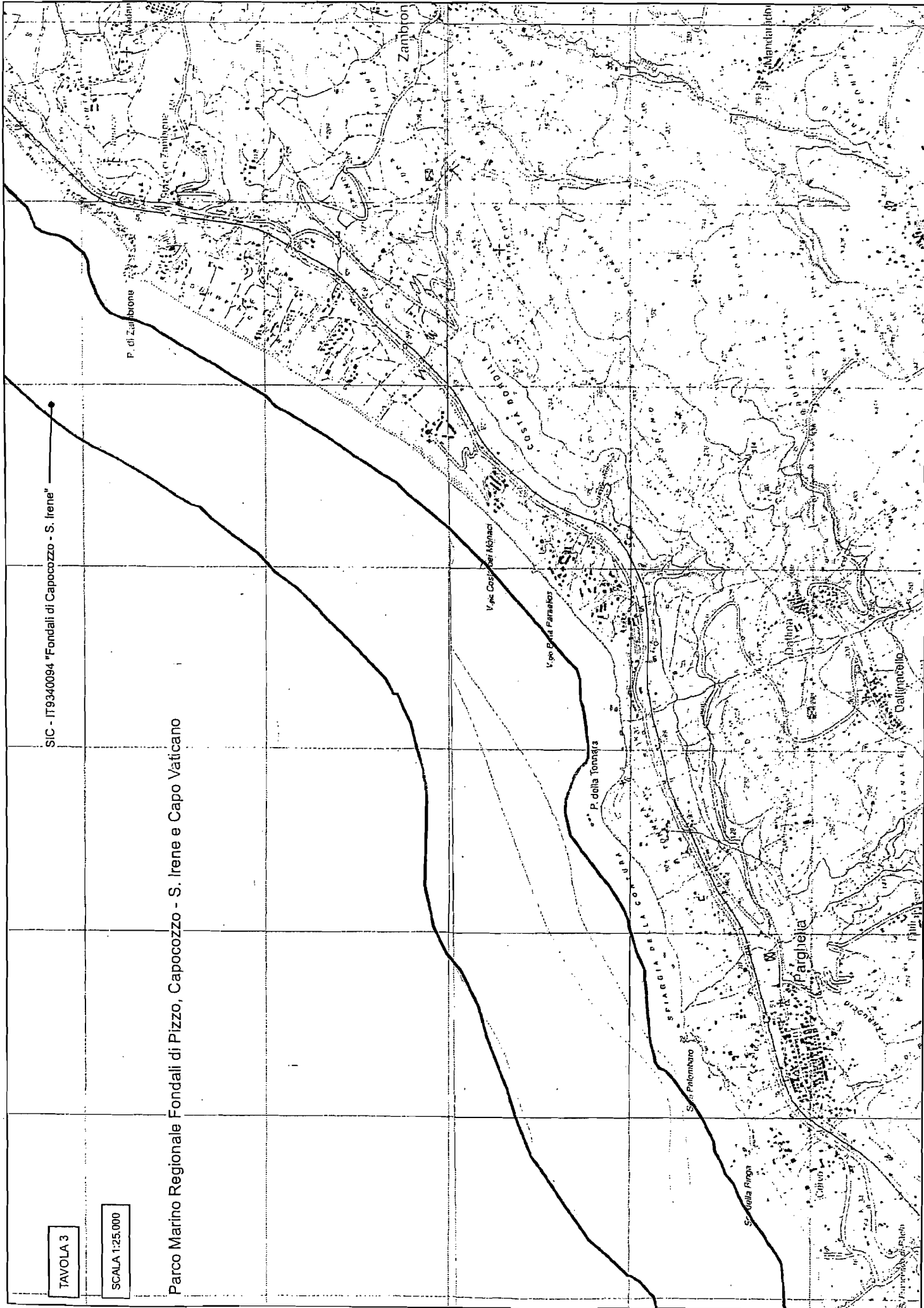


TAVOLA 4

SCALA 1:25.000

Parco Marino Regionale Fondali di Pizzo, Capocozzo - S. Irene e Capo Vaticano

SIC - IT9340094 "Fondali di Capocozzo - S. Irene"

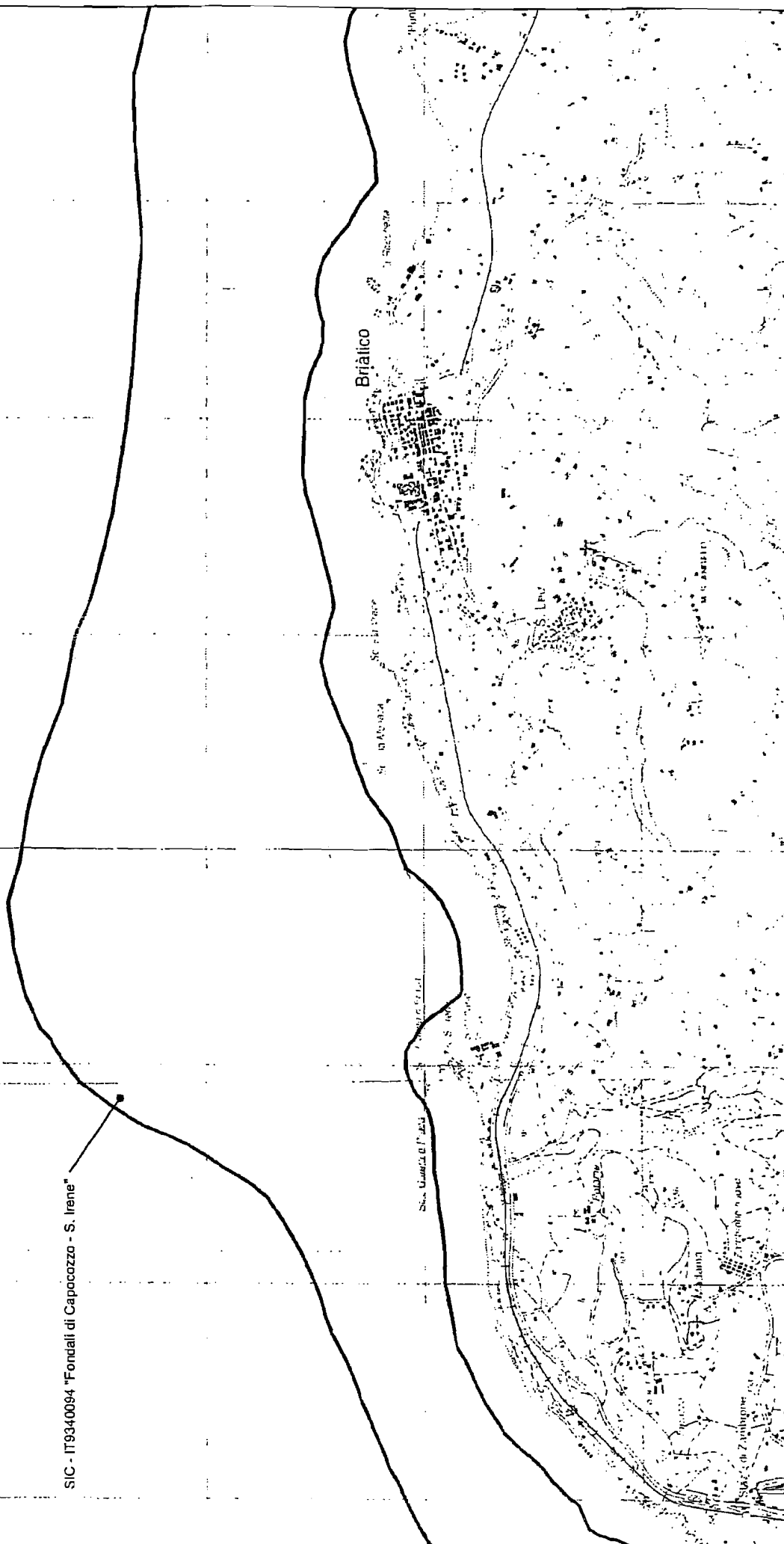


TAVOLA 5

SCALA 1:25,000

Parco Marino Regionale Fondali di Pizzo, Capocozzo - S. Irene e Capo Vaticano

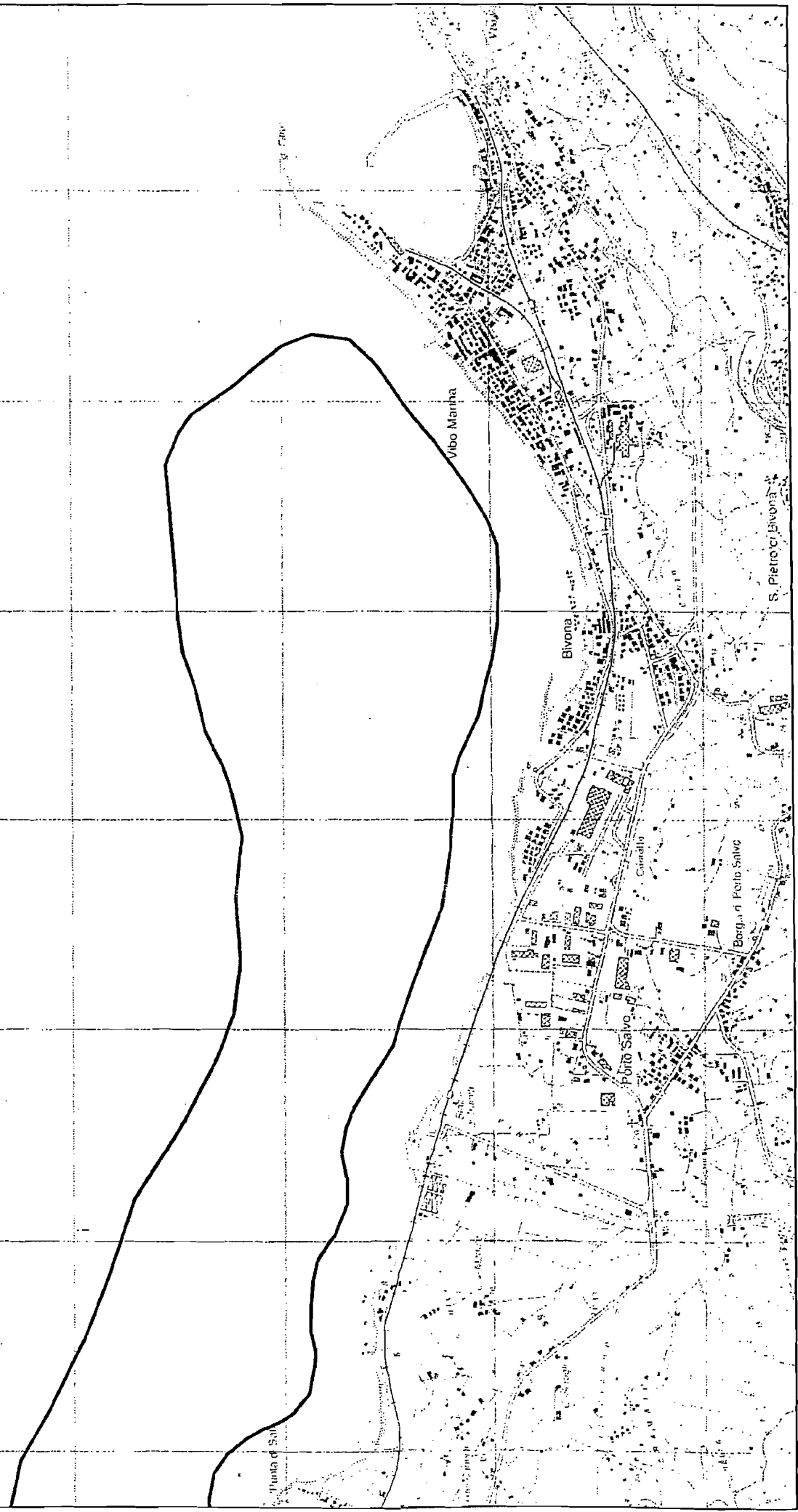


TAVOLA 6

SCALA 1:25.000

Parco Marino Regionale Fondali di Pizzo, Capocozzo - S. Irene e Capo Vaticano

SIC - IT9340092 "Fondali di Pizzo Calabria"

